

Belluno 30 Aprile 1873

Illustrissimo Sig. Professore

Ho trovata una pianta che Elle mi disse essere *Crifino Barbarea*, e Le spedisco una comenità di essa, onde veda se veramente è d'essa, come pare anche a me. Che poi per questa l'erba che abbia prodotta delle allucinazioni, e un mal stare non posso crederlo, ma si attenga esser effetto di questa. La riposco, che dalla sua bontà fiduciosa attendo bastare che la spedisca in un biglietto da visita col nome della pianta a modo di persona.

La ringrazio anticipatamente e pregandola a perdonare del disturbo con tutta stima mi restano

D. Li.

Mi dispero che nessun
animale la mangia.

Dev. Obb.
G. Biaggi.